



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 886 del 12-06-2026

Oggetto: ME 17763 Mandanici - Codice CARONTE SI_1_17763 *"Lavori di consolidamento e mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro abitato Rocca-Carasà e della circonvallazione a monte"* — Codice Rendis 19IR579/G1- CUP J19D16005190001.

Pagamento saldo compensi spettanti al RUP per le attività svolte. Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*;



- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all’Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto



idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto

legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con codice interno **ME 17763 Mandanici - Codice CARONTE SI_1_17763** *“Lavori di consolidamento e mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro abitato Rocca-Carasà e della circonvallazione a monte”* – Importo € 1.580.000,00 - Codice RENDIS 19IR579/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 646 del 26 settembre 2017 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Claudio Crisafulli, già nominato con Determina Sindacale n. 3 del 1° giugno 2015, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2120 del 29 ottobre 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l'importo complessivo di € 1.545.456,53 tenuto conto della somma di € 34.543,47 già finanziata con Decreto n. 290 del 5 aprile 2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 873 del 26 maggio 2022 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **ME 17763 Mandanici -**



Codice CARONTE SI_1_17763 “Lavori di consolidamento e mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro abitato Rocca-Carasà e della circonvallazione a monte” – Codice RENDIS 19IR579/G1, in favore dell’operatore economico “**DAMAR COSTRUZIONI S.R.L.**” in ragione del ribasso economico del **30,8599%** offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 792.864,58 al netto dell’I.V.A., di cui € 744.454,84 per lavori ed € 48.409,74 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;

Visto il Verbale di consegna dei Lavori del 29.09.2022, acquisito agli atti il 06.05.2024 con prot. n. 5585, firmato dal D.L., dall’impresa esecutrice e vistato dal RUP, che prevede, secondo quanto stabilito dall’art. 14 del capitolato speciale d’appalto, n. 720 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dello stesso verbale;

Visto il contratto per l’affidamento dell’appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 18 ottobre 2022, rep. n. 841/2022, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico “**DAMAR COSTRUZIONI S.R.L.**” registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 34644-serie 1T;

Visto il Decreto n. 1600 del 25.10.2022 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d’asta, il quadro economico dell’intervento, per un importo complessivo pari a € 1.143.679,54, e, al contempo, tenuto conto dell’importo di € 34.449,56 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto con i Decreti n. 627/2019, n. 897/2022 e n. 949/2022, è stato impegnato l’importo pari ad € 1.109.229,98;

Visto il Decreto Commissariale n. 1261 del 6 luglio 2023 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva in corso d’opera ai sensi dell’art. 106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 ed è stato approvato in linea amministrativa il relativo Quadro Economico per un importo complessivo pari ad € 1.143.673,43;

Visto il Decreto Commissariale n. 1559 del 05.09.2023 con il quale, tra l’altro, è stato approvato il quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.203.749,73, impegnando, al contempo, l’importo di € 60.076,30;

Visto il Decreto Commissariale n. 968 del 25/06/2024 con il quale, tra l’altro, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.318.919,23, al fine di incrementare la voce “B.12 Compensazione per rincaro prezzi comprensivo di IVA”;

Vista la nota del 12.09.2024, acquisita agli atti in data 13.09.2024 con prot. n. 1061, con la quale l’impresa esecutrice ha richiesto una proroga di n. 120 giorni;

Vista la PEC del 17.09.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10702, con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione:

- il parere favorevole alla concessione di una proroga di giorni 120 reso dal Direttore dei Lavori, fissando quale data di ultimazione dei lavori il 16 gennaio 2025;
- la nota con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 120, pertanto, fissando quale nuovo termine per l’ultimazione dei lavori il 16 gennaio 2025;

Visto Il Decreto Commissariale n. 1953 del 16/12/2024 con il quale, tra l’altro, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.399.587,79 al fine di incrementare la voce “B.12 Compensazione per rincaro prezzi comprensivo di IVA”;

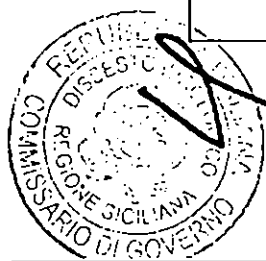
Vista la PEC del 16.01.2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 521, con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione:

- la nota del 23.12.2024 con la quale l’impresa esecutrice ha richiesto una proroga di n. 130 giorni;
- il parere favorevole alla concessione di una proroga di giorni 130 reso in data 09/01/2025 dal Direttore dei Lavori, fissando quale data di ultimazione dei lavori il 26 maggio 2025;
- la nota con la quale il RUP ha concesso la proroga n. 2 di giorni 130, pertanto, fissando quale nuovo termine per l’ultimazione dei lavori il 26 maggio 2025;



- Visto** Il Decreto Commissariale n. 913 del 23/06/2025 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.470.533,86, al fine di incrementare la voce "B.12 Compensazione per rincaro prezzi comprensivo di IVA", impegnando, al contempo, l'ulteriore l'importo di € 70.946,07;
- Visto** il Verbale di ultimazione lavori del 30/05/2025, acquisito agli in data 09/06/2025 con prot. n. 6423, con il quale il Direttore dei lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati il 26/05/2025 e, quindi, entro il termine utile contrattuale;
- Visto** il Decreto n. 1581 del 28/10/2025 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € **1.504.015,36** al fine di incrementare la voce "B.12 Compensazione per rincaro prezzi comprensivo di IVA";
- Visto** il Verbale di ultimazione lavori del 30/05/2025, acquisito agli in data 09/06/2025 con prot. n. 6423, con il quale il Direttore dei lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati il 26/05/2025 e, quindi, entro il termine utile contrattuale;
- Visto** il Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo del 16/02/2026, sottoscritto dal RUP, dal Direttore dei lavori e dall'Impresa, e relativo addendum del 14/10/2025, acquisiti agli atti in data 17/02/2026 con prot. n. 2244, con cui il Collaudatore ha attestato che i lavori sono stati regolarmente eseguiti;
- Visto** il Decreto n. 244 del 23.02.2026 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono stati approvati il Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo e gli atti di Contabilità finale e, al contempo, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.503.954,56;
- Visto** il Decreto n. 357 del 12/03/2026 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato approvato il nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.541.806,41, come di seguito riportato:

ME 17763 MANDANICI - QUADRO ECONOMICO				
A	Lavori			
	Importo dei Lavori		€ 1.132.690,25	
	Opere provvisoriale di sicurezza + dispositivi COVID-19 non soggetti a ribasso		€ 40.818,65	
	importo dei lavori soggetti a ribasso		1.091.871,60 €	
	importo del ribasso d'asta (30,8599%)		336.950,48 €	
A.1	lavori al netto del ribasso		754.921,12 €	
A.2	Oneri di sicurezza		€ 40.818,65	
A	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza			€ 795.739,77
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
B.1	IVA sui LAVORI		€ 175.062,75	
B.2	incentivi ai sensi dell'art.113 c.3 del 50/2016 (di cui € 7,921,01 già impegnati con Decreto n. 897/2022)		€ 22.502,87	
B.3	spese tecniche per Direzione dei Lavori, misura e contabilità e CSE compresi oneri fiscali		€ 40.055,43	
B.4	indagini geognostiche compreso IVA- come da verbale di aggiudicazione- importo già finanziato con Decreto n. 290/2018 (di cui € 25,928,55 già impegnati con Decreto n. 627/2019)		€ 34.543,47	
B.5	spese per collaudo statico e tecnico-amministrativo compreso oneri fiscali e IVA		€ 10.807,09	
B.6	imprevisti e arrotondamento < del 5%		€ 0,00	
B.7	oneri autorità ANAC (già impegnato con Decreto n. 949/2022)		€ 600,00	
B.8	spese per occupazioni temporanee e/o esproprio		€ 7.528,88	
B.9	spese per prove ai sensi del D.M. 14 gennaio 2008 (legge n.1086/71) su calcestruzzi, acciai e pali		€ 4.500,00	
B.10	spese per attività di sperimentazione e monitoraggio pre e post interventi		€ 29.702,38	
B.11	accesso in discarica compreso IVA		€ 22.570,00	
B.12	Compensazione per rincaro prezzi comprensiva di IVA		€ 398.193,77	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 746.066,64
	TOTALE (A+B)			€ 1.541.806,41



Visto il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Considerato che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:

- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
- la percentuale del 8% per le funzioni di Supporto al RUP;
- la percentuale del 1% per lo svolgimento dell'attività di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;

Dato atto che non risultano attivate le figure professionali di Supporto al RUP e di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;

Preso atto che il comma 10 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che "nel caso in cui non risultino attivate le figure di supporto al RUP di cui alla lettera b) e di collaborazione di cui alla lettera i) del comma 6 del citato articolo, le indennità vengano corrisposte alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP)";

Considerato che per quanto sopra può essere riconosciuto il saldo del compenso spettante al RUP per le attività svolte;

Visto il decreto n. 897 del 06/06/2022 con il quale è stato disposto, tra l'altro, il pagamento dell'importo pari a € 3.060,39, relativo agli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 spettanti al RUP per le attività svolte nella fase di approvazione del progetto;

Vista la nota del 30/05/2026, acquisita agli atti in data 03/06/2026 con prot. n. 7905, con la quale il RUP ha trasmesso:

- la proposta di liquidazione dell'importo complessivo di € 3.101,44, relativo al saldo degli incentivi spettanti allo stesso per l'attività svolta, come di seguito riportata:

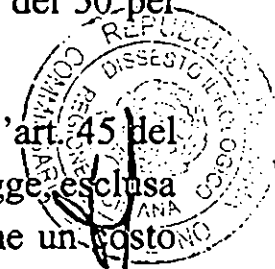
Importo dei lavori			€ 1.132.690,25			
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)			€ 18.123,04			
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Incentivo lordo totale da corrispondere	A detrarre acconti già corrisposti	Incentivo lordo da corrispondere
Arch. Claudio Crisafulli	RUP	25%	100%	€ 4.530,76	€ 2.250,29	€ 2.280,47
	SUPP. RUP	8%	100%	€ 1.449,84	€ 720,09	€ 729,75
	COLL. AMM.	1%	100%	€ 181,23	€ 90,01	€ 91,22
			TOTALE			€ 3.101,44

- la nota con la quale lo stesso RUP, essendo stato posto in quiescenza a far data dal 01/06/2022, ai fini del pagamento in oggetto ha trasmesso le proprie coordinate bancarie nonché l'aliquota IRPEF da applicare;

Vista la dichiarazione dell' Arch. Claudio Crisafulli, acquisita agli atti in data 08/06/2026 con prot.n. 8228, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Visto il parere MIT n. 3358 del 03/04/2025 che ha precisato che gli incentivi economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge, esclusa l'Irap che trova copertura nel quadro economico e, pertanto, deve essere considerata come un costo aggiuntivo che grava sul bilancio dell'ente;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 3.314,38, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, di cui € 3.101,44 relativo al prospetto sopracitato, trasmesso dal RUP, ed € 212,94 relativo al versamento dell'IRAP, quale saldo degli incentivi spettanti al RUP Arch. Claudio Crisafulli per l'attività svolta nell'ambito dell'intervento de quo, secondo la proposta dello stesso RUP, già sopra riportata;



ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre, nell'ambito dell'intervento ME 17763 Mandanici - Codice CARONTE SI_1_17763** "Lavori di consolidamento e mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro abitato Rocca-Carasà e della circonvallazione a monte" – Codice RENDIS 19IR579/G1 il pagamento della somma di € 1.524,06 (millecinquecentoventiquattro/06) quale compenso netto a favore del dipendente Arch. Claudio Crisafulli (C.F. CRSCLD56B13H418C), quale saldo degli incentivi spettanti per l'attività svolta di RUP, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
- Articolo 3** Di disporre il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € 750,66 (settecentocinquanta/66) a favore della Regione Siciliana, mediante delega modello F-24 EP, che sarà trasmesso tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, entro il giorno 16 del mese successivo al pagamento del relativo compenso.
- Articolo 4** Di disporre il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 817,95 (ottocentodiciassette/95) di cui € 221,71 a carico del dipendente ed € 596,24 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps - Ex Inpdap Gest. Cpdel, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, mediante delega modello F-24 EP, che sarà trasmesso tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, entro il giorno 16 del mese successivo al pagamento del relativo compenso.
- Articolo 5** Di disporre il versamento dei contributi assistenziali, per l'importo complessivo di € 8,77 (otto/77) a carico del dipendente, a favore dell'Inps - Ex Inpdap G. Prest. Cred. mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, mediante delega modello F-24 EP, che sarà trasmesso tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, entro il giorno 16 del mese successivo al pagamento del relativo compenso.
- Articolo 6** Di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € 212,94 (duecentododici/94) a favore della Regione Siciliana, mediante delega modello F-24 EP, che sarà trasmesso tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, entro il giorno 16 del mese successivo al pagamento del relativo compenso.
- Articolo 7** Il suddetto ordinativo, per complessivi € 3.314,38 (tremilatrecentoquattro/38), a valere sulle somme impegnate con il decreto n. 1600 del 25.10.2022 (voce B.2), verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 8** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)


Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)